



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 - Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

REGOLAMENTO

COMUNALE DELLE SAGRE

(articolo 18 ter, comma 1 della L.R. 6/2010)

Sommario

OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE.....	2
DEFINIZIONI.....	2
1. PRESCRIZIONI E MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE	2
A) ZONIZZAZIONE:	2
B) ZONE SOTTOPOSTE A TUTELA DOVE NON È AMMESSO LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ:	2
C) DOTAZIONI DELLE AREE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.....	3
D) INDIVIDUAZIONE AREE OTTIMALI.....	3
E) DURATA MASSIMA DI SVOLGIMENTO DI UNA SAGRA E INTERVALLO TRA CIASCUNA	3
F) ORARIO MASSIMO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.....	3
G) RESPONSABILITÀ, CAUZIONE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3
H) CARATTERISTICHE SOGGETTIVE ORGANIZZATORI.....	4
2. CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE.....	4
3. MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE.....	5
4. PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE.....	5
A) AUTORIZZAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	5
B) ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	5
C) ATTIVITÀ SOGGETTE ALLA NORMATIVA DI POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICA SICUREZZA	6
D) ALTRE ATTIVITÀ.....	6
5. COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI.....	6
6. DISPOSIZIONI FINALI.....	6

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ___ del



OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente regolamento comunale, redatto sulla base di quanto indicato dalla legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e dalla d.g.r. 2 agosto 2016 n. X/5519, disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre che si svolgono sul territorio comunale e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere.

DEFINIZIONI

Si definiscono:

a) **Sagra** (art. 16 comma 2 lettera g) l.r. 6/2010):

ogni manifestazione temporanea comunque denominata, che si svolge su suolo pubblico o su area privata aperta al pubblico, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h) della l.r. 6/2010; sono esclusi tutti gli altri tipi di eventi in cui non è presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea.

b) **Fiera** (art. 16 comma 2 lettera f) l.r. 6/2010):

la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il Comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h) della l.r. 6/2010;

c) **Calendario regionale delle fiere e delle sagre** (art. 16 comma 2 lettera h) l.r. 6/2010):

elenco approvato da ciascun Comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre.

1. PRESCRIZIONI E MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

a) Zonizzazione:

Al fine del presente regolamento il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone:

- Corti;
- Piano;
- Pizzo;
- Volpino;
- Branico;
- Qualino
- Flaccanico;
- Ceratello;

Fatti salvi casi particolari che saranno valutati dalla Giunta comunale in sede di approvazione del calendario annuale., non è consentito lo svolgimento in contemporanea di sagre nella stessa zona.

b) Zone sottoposte a tutela dove non è ammesso lo svolgimento dell'attività:

Per motivi imperativi di interesse generale, quali problemi di viabilità, traffico, ambiente e



sicurezza, lo svolgimento di sagre e fiere non è ammesso dalle ore 21,00 alle ore 08,00 salvo casi eccezionali singolarmente valutati dall'amministrazione:

- Nell'“area portici” di Via Nazionale;
- In Via L. Wortley;
- In Piazza 8 Marzo

c) Dotazioni delle aree di svolgimento dell'attività

- Le aree di svolgimento di una sagra, sia pubbliche che private aperte al pubblico, devono disporre delle seguenti dotazioni, in proprio o nelle immediate adiacenze:
- servizi igienici in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, anche mediante eventuale accordo con strutture pubbliche o private contigue;
- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande;

d) Individuazione aree ottimali

il Comune individua come aree ottimali per lo svolgimenti di sagre le seguenti zone:

- aree adiacenti al Palazzetto dello sport in via Prudenzzini con messa a disposizione , a pagamento, di allaccio elettrico e idrico;
- aree adiacenti all'area camper di via Nazionale con messa a disposizione, a pagamento, di servizi igienici, compresi quelli riservati a soggetti diversamente abili, allaccio elettrico e idrico;

e) Durata massima di svolgimento di una sagra e intervallo tra ciascuna

La durata massima di svolgimento di una sagra è fissata in 10 giorni consecutivi frazionabili al massimo nell'arco di 2 settimane successive.

Ciascun soggetto promotore potrà organizzare un numero massimo di 2 manifestazioni ad eccezione degli enti istituzionali e salvo ulteriori casi particolari che saranno valutati dalla Giunta comunale in sede di approvazione del calendario annuale.

f) Orario massimo di svolgimento dell'attività

Durante lo svolgimento di una sagra, andranno rispettate le seguenti prescrizioni:

- cessare alle ore 23 (ventitré) il funzionamento degli amplificatori, altoparlanti e microfoni nei giorni dalla domenica al giovedì ed alle 24 (ventiquattro) nei giorni di venerdì e sabato ;
- attenuare il volume di altoparlanti o dell'orchestra dopo le ore 23 (ventitré);
- gli eventuali amplificatori collegati agli strumenti dovranno essere tenuti ad una tonalità tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica e curare che vengano evitati disturbi al riposo e ai vicini;

L'amministrazione comunale, per eventi particolari o qualora ravvisi problemi di ordine, sicurezza e quiete pubblica, si riserva di modificare gli orari di cui sopra.

g) Responsabilità, cauzione e diritti di segreteria

L'organizzatore della manifestazione è responsabile per qualsiasi danno possa causare a persone o cose, pubbliche e private. A tal fine dovrà prestare assicurazione RCT/RCO sia per gli operatori che



per gli avventori.

L'organizzatore della manifestazione che in precedenti eventi non abbia provveduto alla raccolta differenziata dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi pubblici, così come emergente dall'attività di verifica degli uffici comunali, dovrà depositare apposita cauzione per un importo pari a Euro 1.000,00= da versare entro il giorno antecedente all'inizio della sagra anche tramite garanzia fideiussoria. Il Comune provvede allo svincolo della cauzione entro una settimana dal termine della sagra, previa verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni.

L'organizzatore che presenta estensione assicurativa idonea a coprire i danni cagionati alle strutture pubbliche utilizzate per l'evento comprensiva della garanzia incendio, sarà comunque esentato dal versamento della predetta cauzione.

Le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività relative alle manifestazioni patrocinate dal Comune non sono soggette al pagamento dei diritti di segreteria.

h) Caratteristiche soggettive organizzatori

L'autorizzazione potrà essere concessa solo in caso di manifestazioni richieste, organizzate ed effettuate da associazioni, enti, gruppi, partiti politici, non aventi scopo di lucro (rilevabili da atto costitutivo e statuto).

2. CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune di svolgimento della stessa apposita istanza entro il **15 novembre** di ogni anno.

L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro un termine stabilito dal Comune:

- a) dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, della stessa;
- b) disponibilità da parte di imprese ed associazioni con finalità di lucro a versare la quota di in beneficenza
- c) indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email / telefono);
- d) tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- e) denominazione, ubicazione ed orari di svolgimento della manifestazione;
- f) indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- g) indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- h) programma di massima della manifestazione;
- i) eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura SCIA e della procedura autorizzatoria con le modalità stabilite nel paragrafo successivo.

Nel caso di sovrapposizione di 2 o più sagre nello stesso luogo e data, il Comune accoglie l'istanza coi seguenti criteri, nell'ordine:

1° sagra con finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale con vendita/somministrazione di prodotti dell'Elenco



dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;

- 2° forte connotazione tradizionale dell'evento (religiosa, festa patronale, commemorazione);
- 3° anni di svolgimento della sagra;
- 4° grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
- 5° ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per istanze in contrasto con gli atti di programmazione, il Comune, prima della compilazione definitiva dell'elenco, ne comunica il rigetto motivato o propone una diversa data/modalità di svolgimento al fine di renderla compatibile con gli atti stessi.

Il Comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre entro il **30 novembre** di ogni anno e lo approva con Delibera di Giunta.

Il Comune carica l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia entro il **15 dicembre** di ogni anno.

3. MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

L'elenco delle fiere e della sagre, inserito nel calendario regionale, può essere integrato o modificato solo dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o presentare, in casi del tutto eccezionali, la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

L'autorizzazione allo svolgimento di nuova manifestazione è concessa per casi del tutto eccezionali ed imprevedibili dalla Giunta Comunale, sentita la Commissione Comunale o le associazioni di categoria.

Il termine di 30 giorni può essere ridotto, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

4. PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

L'inserimento della sagra nel calendario regionale non annulla né sostituisce le singole procedure amministrative necessarie per lo svolgimento delle diverse attività previste nell'ambito della stessa.

Tali procedure dovranno essere espletate nei termini di legge e gli eventuali atti di assenso dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dell'evento.

a) Autorizzazione di suolo pubblico

Per lo svolgimento della sagra su suolo pubblico è necessario l'ottenimento della relativa autorizzazione.

b) Attività di somministrazione di alimenti e bevande

Per la somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito della sagra, il responsabile dovrà presentare apposita SCIA di somministrazione temporanea di alimenti e bevande; per le zone del territorio comunale soggette a tutela sarà invece necessario presentare apposita domanda di autorizzazione di somministrazione temporanea.

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle norme fiscali, amministrative ed igienico-sanitarie.



Per gli aspetti igienico-sanitari, il Suap trasmette immediatamente all'ATS la Scia di somministrazione presentata.

L'organizzatore è tenuto a segnalare l'evento con procedura telematica anche all'AREU (Azienda Regionale di Emergenza e Urgenza) accedendo al sito <https://www.areu.lombardia.it>.

c) Attività soggette alla normativa di polizia amministrativa e pubblica sicurezza

Per lo svolgimento di manifestazioni disciplinate dagli articoli 68 e 69 del Tulp, andrà presentata apposita SCIA (per trattenimenti di un giorno che si concludono entro le ore 24,00 e determinano un afflusso di persone inferiore a 200) o domanda di autorizzazione.

Per lo svolgimento di altre iniziative quali l'installazione di attrazione di spettacolo viaggiante, lo svolgimento di competizioni sportive, ecc., andrà presentata apposita istanza ai fini dell'ottenimento della relativa autorizzazione.

d) Altre attività

Lo svolgimento di altre attività non soggette a specifica autorizzazione o SCIA devono comunque essere comunicate al Comune.

In caso di rilascio di autorizzazioni la relativa domanda dovrà pervenire agli uffici comunali competenti almeno 20 giorni prima dell'inizio della sagra.

5. COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI

Durante lo svolgimento di una sagra, è concesso agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

E' altresì ammessa tale possibilità nell'area pubblica adiacente la sagra o nell'ambito della sagra stessa su una superficie compresa entro il 10% di quella complessiva destinata alla manifestazione, previa intesa sulle modalità attuative con gli organizzatori e con il Comune.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dalla l.r. 6/2010, dalla d.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.